

Flash Azioni
Notizie sui mercati

I mercati azionari archiviano la quarta seduta consecutiva in rialzo, con Wall Street che registra l'ennesimo record storico. Trimestrali societarie superiori al consenso e dati macroeconomici incoraggianti hanno alimentato ulteriori acquisti sui listini, sulle attese di una ripresa economica in tempi più rapidi, dopo che l'aumento dei contagi e i problemi con la fornitura di vaccini avevano offuscato tale ottimismo durante la scorsa settimana. Sul fronte della *reporting season* sta emergendo un quadro migliore delle attese, soprattutto negli Stati Uniti, dove la percentuale di sorprese positive si attesta intorno all'83%, trainata in particolare da Finanziari e Tecnologici. Avvio di seduta in moderato rialzo per i listini europei nelle contrattazioni odierne, grazie, anche in questo caso, a risultati societari incoraggianti e in scia ai guadagni realizzati dai principali indici asiatici.

Notizie societarie

ATLANTIA: aggiornamento su ASPI	2
ENEL: dati preliminari sul 2020 in linea con le attese	2
UNICREDIT: dichiarazioni del presidente Padoan	2
BAYER: proposto nuovo accordo per future cause legali in USA legate al Roundup	2
INFINEON: trimestrale in crescita e sopra le attese; migliorato l'outlook 2021	3
SANOFI: utile trimestrale sopra le attese	3
FORD: utile trimestrale sopra le attese	3
APPLE: possibile accordo per produrre auto elettrica	4

Notizie di settore

SETTORE AUTO: carenza di semiconduttori	4
---	---

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro Stoxx	408	0,78	2,74
FTSE MIB	22.901	1,65	3,00
FTSE 100	6.504	-0,06	0,67
Xetra DAX	14.060	0,91	2,49
CAC 40	5.609	0,82	1,03
Ibex 35	8.123	1,37	0,61
Dow Jones	31.056	1,08	1,47
Nikkei 225	28.779	1,54	4,86

Note: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

5 febbraio 2021 - 10:22 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Direzione Studi e Ricerche
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

5 febbraio 2021 - 10:27 CET

Data e ora di circolazione

Temi del giorno – Risultati societari

BNP Paribas, Vinci

Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia – FTSE ALL SHARE

ATLANTIA: aggiornamento su ASPI

Oggi si riunisce il CdA di Atlantia per discutere la richiesta di CDP di prorogare il termine per la presentazione dell'offerta vincolante sulla quota dell'88% di ASPI. Inoltre, il CdA esaminerà i risultati preliminari 2020 che potrebbero essere pubblicati. La società ha già più volte dichiarato che l'andamento del quarto trimestre è stato fortemente influenzato dalle restrizioni agli spostamenti messi in atto dai governi per arginare la pandemia, con impatto negativo sul traffico autostradale e aeroportuale.

ENEL: dati preliminari sul 2020 in linea con le attese

La società ha pubblicato alcuni dati preliminari sul 2020 che ha chiuso con ricavi pari a 65 miliardi di euro, in diminuzione del 19,1% a/a e un EBITDA di 17,9 miliardi, invariato sul 2019. I dati risultano in linea con gli obiettivi societari e con le stime di consenso. L'indebitamento netto a fine dicembre era di 45,4 miliardi, in miglioramento rispetto alle attese. Relativamente al calo dei ricavi, la società ha precisato che la variazione è prevalentemente riconducibile alla riduzione delle vendite di gas ed energia elettrica in Spagna e Italia principalmente per gli effetti derivanti dall'epidemia da COVID-19.

UNICREDIT: dichiarazioni del presidente Padoan

Il presidente di Unicredit Pier Carlo Padoan, in una intervista rilasciata a Repubblica, ha dichiarato che la crescita per linee esterne è uno degli strumenti a disposizione di UniCredit e l'ipotesi di una fusione con Banca MPS sarà valutata come tutte le altre, a condizione che si mantenga neutra sul capitale. Questo è un tema importante perché preserva i risultati del lavoro di rafforzamento svolto negli anni passati. Il Presidente non ha fatto nessun commento sulle indiscrezioni circa l'ipotesi di nominare un direttore generale in caso di uscita dell'attuale AD Mustier prima dell'assemblea di aprile.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Fincobank	14,46	6,21	2,62	1,96
Pirelli & C	4,66	5,72	4,65	3,43
Azimut Holding	19,11	4,60	1,17	0,90
Recordati	43,45	-1,12	0,41	0,32
Interpump	38,52	-0,98	0,34	0,26
Infrastrutture Wireless Ital.	9,00	-0,39	3,58	1,92

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Zona Euro – Euro Stoxx e UK

BAYER: proposto nuovo accordo per future cause legali in USA legate al Roundup

Bayer ha presentato una proposta ufficiale, in accordo con i legali di una *class action*, con la quale risolvere futuri casi legati all'utilizzo dell'erbicida Roundup, il diserbante accusato di avere conseguenze nocive sulla salute degli utilizzatori. Il piano, da 2 mld di dollari, è stato sottoposto all'esame della Corte distrettuale del distretto nord della California, che è l'organo che sovrintende il contenzioso originario. Il piano incorpora anche un fondo per compensare reclami qualificati per un periodo iniziale di quattro anni. Riguardo all'intera vicenda, Bayer aveva incassato varie sentenze a suo sfavore per il pagamento dei risarcimenti a persone che si erano ammalate in relazione all'utilizzo del Roundup e lo scorso giugno aveva accettato di pagare fino a 9,6 mld di dollari per risolvere tutte le cause in essere fino a quella data, nonostante il Gruppo continui a negare qualsiasi dannosità del suo prodotto. Tale accordo però non

escludeva cause future, dal momento che Bayer si era vista non accettare dal giudice federale la proposta di creare un gruppo di esperti scientifici le cui conclusioni sulla sicurezza del Roundup avrebbero appunto impedito successive querele.

INFINEON: trimestrale in crescita e sopra le attese; migliorato l'outlook 2021

Il Gruppo tedesco ha annunciato di aver archiviato il 1° trimestre fiscale con ricavi e utili in crescita, grazie al recupero della domanda proveniente dal segmento automotive. Il risultato netto è così salito a 256 mln di euro dai 210 mln dello stesso periodo del precedente esercizio, attestandosi anche al di sopra di quanto atteso dal consenso (216 mln). In miglioramento anche i ricavi, saliti a 2,63 mld di euro dai precedenti 1,92 mld di euro e al di sopra dei 2,46 mld stimati dagli analisti; il risultato operativo si è attestato a 489 mln di euro (+64% a/a) contro i 416 mln del mercato, portando l'EBIT margin al 18,6% dal precedente 15,5%. Sulla base dei risultati ottenuti, Infineon ha così alzato la *guidance* per l'intero esercizio fiscale, attendendosi ricavi a 10,8 mld di euro, con uno scostamento in più o in meno del 5%, contro i 10,5 mld stimati in precedenza. Atteso in miglioramento anche l'EBIT margin al 17,5% rispetto al 16,5% indicato nelle precedenti stime. Per quanto riguarda invece il 2° trimestre, i ricavi sono attesi tra 2,5 e 2,8 mld di euro, sulla base di un tasso di cambio euro/dollaro pari a 1,20. Inoltre, l'EBIT margin dovrebbe risultare pari al 16,5%

SANOFI: utile trimestrale sopra le attese

Il Gruppo farmaceutico francese ha registrato un deciso miglioramento dell'utile a chiusura del 4° trimestre 2021, grazie in particolare al buon andamento delle vendite di farmaci di punta. In particolare, il risultato netto si è attestato a 1,08 mld di euro, rispetto alla perdita di 10 mln di euro registrata nell'analogo periodo del precedente esercizio, superando anche le attese di consenso ferme a 741,9 mln di euro. Di contro, i ricavi hanno registrato un calo contenuto, risultando pari a 9,38 mld di euro rispetto ai precedenti 9,61 mld, al di sotto anche di quanto stimato dagli analisti (9,54 mld di euro). Un contributo particolarmente positivo è arrivato dalle vendite del farmaco Dupixent, cresciute del 54,2% nonostante gli impatti della pandemia e della debolezza registrata nel segmento dei farmaci generici. Per quanto riguarda l'outlook relativo all'esercizio 2021, Sanofi si attende una crescita dell'utile operativo nella parte alta della singola cifra (a tassi di cambio costanti), mentre in un'ottica di maggior respiro (2022) il Gruppo stima una marginalità intorno al 30%, grazie anche a un ulteriore incremento di 500 mln di euro nel taglio dei costi per arrivare al livello di 2,5 mld di euro nel 2022.

I 3 migliori & peggiori dell'Euro Stoxx 50

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Banco Santander	2,69	5,32	71,47	57,69
Bayer	54,26	5,32	3,88	3,48
Adyen	1903,00	4,39	0,08	0,08
Nokia	3,70	-2,30	58,96	44,54
BMW	70,77	-1,34	1,82	1,54
Volkswagen	164,64	-0,76	1,21	1,43

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA – Dow Jones

FORD: utile trimestrale sopra le attese

Ford ha archiviato il 4° trimestre 2020 con un utile netto per azione migliore delle attese: il dato rettificato si è attestato a 0,34 dollari, in miglioramento rispetto alla perdita di 0,07 dollari registrati nello stesso periodo del precedente esercizio, ma migliore rispetto alla perdita stimata dal consenso (0,07 dollari). I ricavi si sono attestati a 33,23 mld di dollari, al di sotto di quanto stimato dagli analisti (34,21 mld di dollari). Il Gruppo ha registrato un utile operativo (EBIT) pari a 1,71 mld

di dollari, in forte miglioramento rispetto alle aspettative di mercato che indicavano un valore di 347 mln di dollari, con il dato relativo alle attività in Europa che è stato pari a 414 mln di dollari mentre quello relativo al mercato nordamericano è risultato pari a 1,07 mld di dollari. Per quanto riguarda l'EBIT dell'intero esercizio 2021, Ford si attende un risultato compreso tra 8 e 9 mld di dollari, ben al di sopra dei 7,10 mld indicati dagli analisti.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Visa -Class A	209,25	3,92	5,38	3,30
Travelers Cos	143,93	3,80	0,54	0,46
American Express	124,90	3,70	0,92	1,00
Unitedhealth	329,32	-2,54	1,04	1,03
Merck & Co..	76,03	-1,67	2,92	2,58
Microsoft	242,01	-0,41	11,01	9,95

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Nasdaq

APPLE: possibile accordo per produrre auto elettrica

Secondo quanto riportato da CNBC, Apple sarebbe prossima a concludere un accordo con Hyundai-Kia per la produzione di un proprio veicolo elettrico autonomo nello stabilimento di Kia in Georgia, Stati Uniti. La Apple Car, dotata di guida autonoma e sviluppata da un team di Apple, potrebbe essere lanciata sul mercato nel 2024. La società ha dichiarato che non è stato raggiunto nessun accordo e che la stessa Apple potrebbe allearsi con un'altra casa automobilistica, senza o in aggiunta a Hyundai.

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Align Technology	615,16	12,63	0,31	0,19
Match Group	150,63	9,06	1,34	0,81
Paypal Holdings	270,43	7,36	3,61	2,42
Qualcomm	147,97	-8,83	4,45	2,47
Cognizant Tech Solutions-A	74,69	-5,86	1,57	1,01
Marvell Technology	50,30	-1,58	3,27	2,87

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Notizie di settore

Italia

SETTORE AUTO: carenza di semiconduttori

Il rallentamento temporaneo della produzione previsto da diversi gruppi automobilistici, tra cui Stellantis, e gli allarmi lanciati da fornitori come Bosch e produttori di chip come Infineon segnalano come il problema della riduzione di forniture di semiconduttori potrebbe continuare a pesare sul comparto nei prossimi mesi. Secondo l'AD di STMicroelectronics Jean Marc Chery, citato da Il Sole 24 Ore, l'attuale situazione di scarsità nell'offerta di semiconduttori rischia di causare quest'anno una riduzione di 2 milioni di veicoli della produzione globale del settore auto.

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.intesasanpaolo.prodottiequotazioni.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Serena Marchesi
Fulvia Riso
Andrea Volpi

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Monica Bosi